

Paradryinus afer sp. n., primo Driinide parassita degli Omotteri
Fulgoroidei Ricaniidi del genere *Ricania* Germ.

(HYMENOPTERA, DRYINIDAE) (*)

Nel corso di ricerche sugli insetti dannosi al Cacao nell'isola di São Tomé (Golfo di Guinea) il Sig. J. O. Derron ha allevato alcuni esemplari di un Driinide parassita di *Ricania insularis* Lallemand (Homoptera Fulgoroidea, Ricaniidae). Gli esemplari, 1 ♀ e 4 ♂♂, sono risultati appartenere al genere *Paradryinus* Perkins 1905 (Dryininae) e ad una specie nuova per la Scienza per la quale si propone qui il nome *afer*.

La scoperta è importante per due motivi. Anzitutto il genere *Paradryinus* Perkins era noto finora di Asia, Nord America e Australia; quindi la nuova specie è la prima reperita in Africa. In secondo luogo si tratta del primo Driinide riconosciuto come parassita di specie del genere *Ricania* Germ. Nella famiglia Ricaniidae soltanto il genere *Scolypopa* Stal conta specie parassitizzate da un Driinide, il *Neodryinus raptor* Perkins (Gonatopodinae) (Kieffer 1914).

PARADRYINUS AFER SP. N.

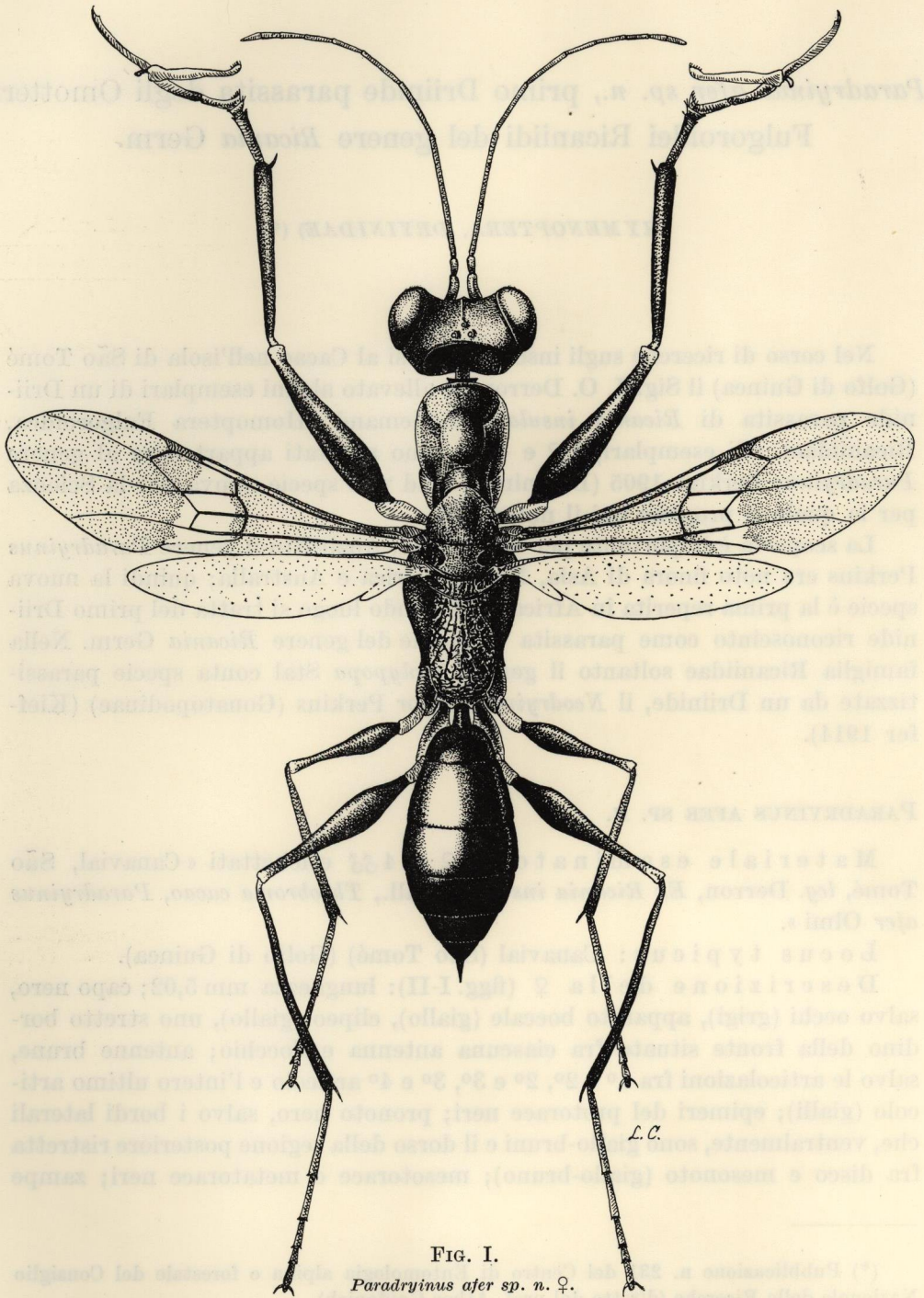
Materiale esaminato: 1 ♀ e 4 ♂♂ etichettati « Canavial, São Tomé, leg. Derron, *Ex Ricania insularis* Lall., *Theobroma cacao*, *Paradryinus afer* Olmi ».

Locus typicus: Canavial (São Tomé) (Golfo di Guinea).

Descrizione della ♀ (figg. I-II): lunghezza mm 5,02; capo nero, salvo occhi (grigi), apparato boccale (giallo), clipeo (giallo), uno stretto bordino della fronte situato fra ciascuna antenna e l'occhio; antenne brune, salvo le articolazioni fra 1° e 2°, 2° e 3°, 3° e 4° articolo e l'intero ultimo articolo (gialli); epimeri del protorace neri; pronoto nero, salvo i bordi laterali che, ventralmente, sono giallo-bruni e il dorso della regione posteriore ristretta fra disco e mesonoto (giallo-bruno); mesotorace e metatorace neri; zampe

(*) Pubblicazione n. 231 del Centro di Entomologia alpina e forestale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (diretto dal prof. Athos Goidanich).

anteriori brune, salvo la maggior parte delle coxe (gialle) e dei trocanteri



(gialli), le articolazioni (gialle) e la maggior parte delle chele (gialle); zampe

medie e posteriori brune, salvo trocanteri e articolazioni (gialle); ali anteriori membranose, con due strisce trasversali infumate; propodeo nero salvo l'estremità caudale gialla; peziolo nero; gastro nero, salvo l'estremità caudale (bruna)

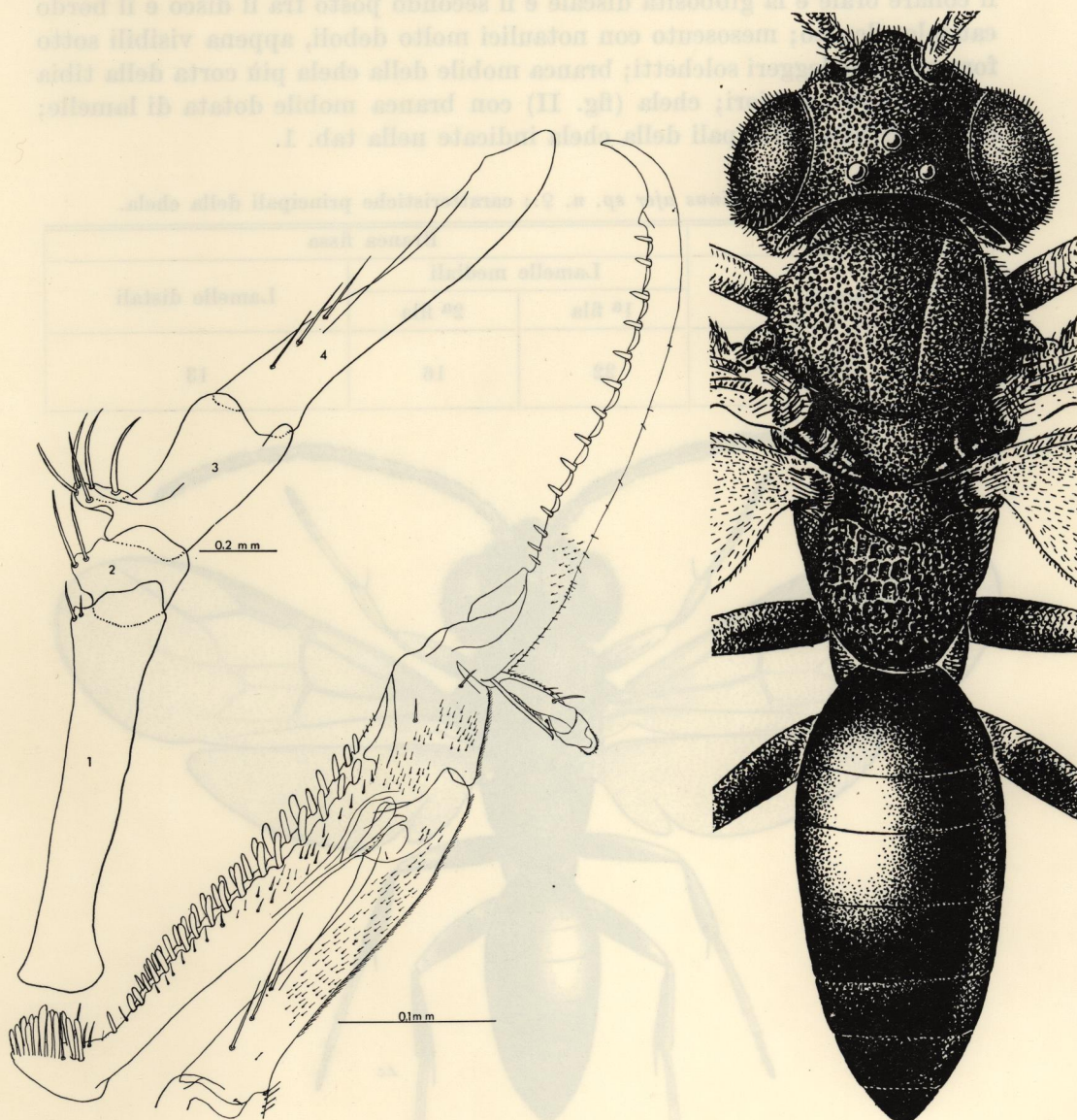


FIG. II.

Paradyrinus afer sp. n. ♀: a sinistra primi quattro tarsomeri anteriori; a destra chela.

FIG. III.

Paradyrinus afer sp. n. ♂: corpo a maggior ingrandimento per mostrare la scultura.

e una macchia fulva prossimale sul primo urotergite apparente; capo dotato di vertice gibboso; occipite separato dal resto del capo da un bordino rialzato netto ed evidente, che circonda completamente l'occipite; palpi mascellari

di 6 articoli, labiali di 3; antenne più corte del corpo, con 3° articolo molto più lungo del 4°; lobi caudali del pronoto non raggiungenti le tegule; pronoto gibboso, dotato di due solchi trasversali dei quali il primo situato fra il collare orale e la gibbosità discale e il secondo posto fra il disco e il bordo caudale rilevato; mesoscuto con notaulici molto deboli, appena visibili sotto forma di due leggeri solchetti; branca mobile della chela più corta della tibia delle zampe anteriori; chela (fig. II) con branca mobile dotata di lamelle; caratteristiche principali della chela indicate nella tab. 1.

TAB. 1. — *Paradryinus afer* sp. n. ♀: caratteristiche principali della chela.

Branca mobile	Branca fissa		
	Lamelle mediali		Lamelle distali
Lamelle	1ª fila	2ª fila	
14	22	16	13

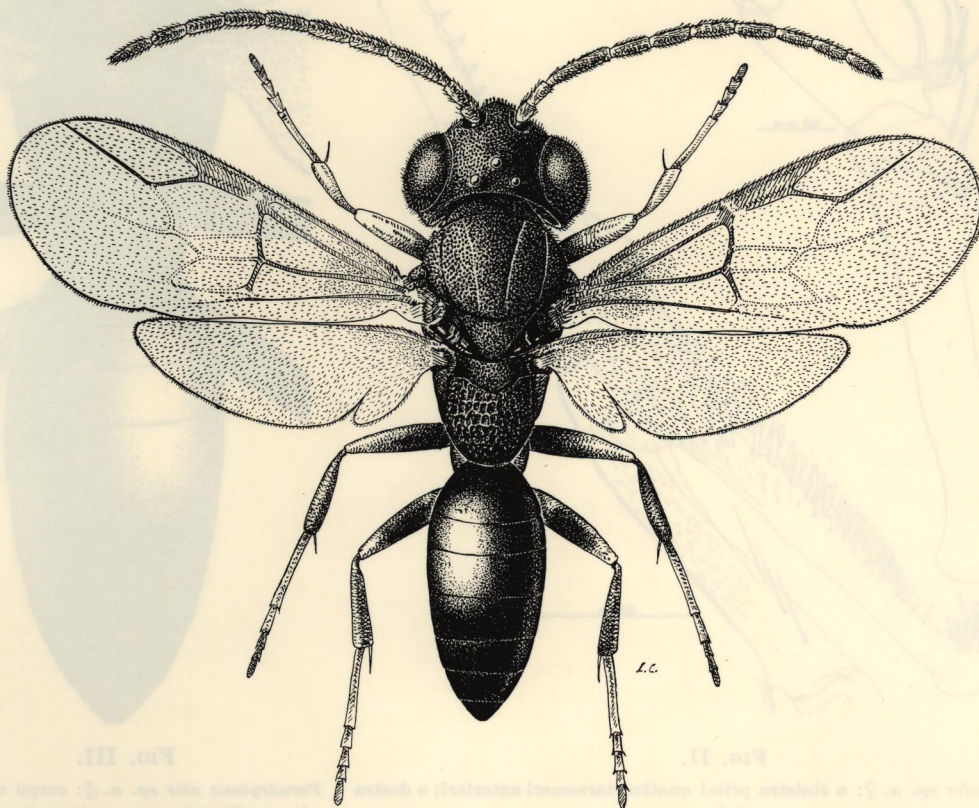


FIG. IV.

Paradryinus afer sp. n. ♂.

Descrizione del ♂ (figg. III-IV-V): lunghezza mm 2,71-3,07; corpo

nero, salvo mandibole (gialle a denti fulvi), antenne (giallo-brune), ocelli (fulvi) e zampe anteriori gialle, salvo la clava dei femori e parte delle coxe [brune]; zampe medie e posteriori gialle, salvo quasi tutte le coxe, i femori e le tibie [bruni]. Capo dotato di occhi pelosi; mandibole con 3 denti; palpi mascellari di 6 articoli, labiali di 3; margine occipitale evidente dorsalmente. Armatura genitale maschile rappresentata nella fig. V.

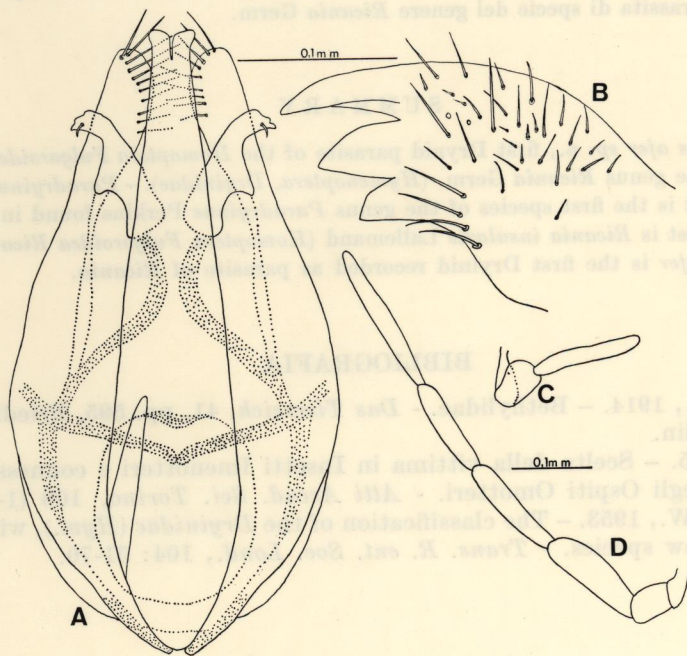


FIG. V.

Paradryinus afer sp. n. ♂: armatura genitale (A), mandibola (B), palpo labiale (C) e mascellare (D).

Tipi: l'holotipus ♀, l'allotipus ♂ e i tre paratipi ♂♂ sono conservati nelle collezioni dell'Istituto di Entomologia dell'Università di Torino.

Ospite: *Ricania insularis* Lallemand (Homoptera Fulgoroidea, Ricaniidae).

Osservazioni: la scoperta di un *Paradryinus* in Africa non deve essere considerata come eccezionale, perchè molti altri generi di Dryinidae hanno geonomia mondiale. Caso mai si tratta di una ulteriore conferma della antichità di questa famiglia nella quale si possono osservare tuttora gruppi molto primitivi e molto evoluti, con tutti i casi evolutivi intermedi (vedi in proposito anche Olmi 1975). Per quanto riguarda la geonomia della specie non è possibile fare supposizioni. Potrebbe essere una specie insulare (l'isola

di São Tomé è a circa 300 Km di distanza dalla costa continentale), ma anche una entità a più ampia geonemia, forse legata alle piantagioni di Cacao.

RIASSUNTO

Viene descritto *Paradryinus afer* sp. n. (Hymenoptera, Dryinidae). Si tratta della prima specie del genere scoperta nel continente africano (São Tomé). L'ospite è *Ricania insularis* Lallemand (Homoptera Fulgoroidea Ricaniidae), entità dannosa al Cacao. È il primo Dryinide citato come parassita di specie del genere *Ricania* Germ.

SUMMARY

Paradryinus afer sp. n., first Dryinid parasite of the Homoptera Fulgoroidea Ricaniidae belonging to the genus *Ricania* Germ. (Hymenoptera, Dryinidae). — *Paradryinus afer* sp. n. is described. It is the first species of the genus *Paradryinus* Perkins found in Africa (São Tomé). The host is *Ricania insularis* Lallemand (Homoptera Fulgoroidea Ricaniidae), pest of Cacao. *P. afer* is the first Dryinid recorded as parasite of *Ricania*.

BIBLIOGRAFIA

- KIEFFER J. J., 1914. — Bethyridae. - *Das Tierreich*, 41, pp. 595, Friedlander und Sohn, Berlin.
- OLMI M., 1975. — Scelta della vittima in Insetti Imenotteri e connessioni con il Sistema degli Ospiti Omotteri. - *Atti Accad. Sci. Torino*, 109 (1-2): 69-77.
- RICHARDS O. W., 1953. — The classification of the Dryinidae (Hym.), with descriptions of new species. - *Trans. R. ent. Soc. Lond.*, 104: 51-70.